



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

### Comitato Urbanistico di Area Vasta

**COMUNE DI ROTTOFRENO, PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) ADOTTATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 19.11.2022 AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 24/2017.**

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17.6.2025

In data 17.6.2025 si è tenuta la riunione conclusiva del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza, convocata con nota del suo Presidente prot. n. 16214 del 10.6.2025 al fine di esprimere il parere motivato di competenza, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, sul Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Comune di Rottofreno con atto di Consiglio comunale n. 60 del 19.11.2022, modificato e integrato con documentazione successivamente prodotta.

Risultano convocati gli Enti componenti necessari del Comitato:

- Provincia di Piacenza
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio
- Comune di Rottofreno

e i seguenti Enti componenti consultivi del medesimo Comitato:

- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – UO igiene pubblica
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- Iren Acqua Piacenza srl
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
- Agenzia Interregionale per il fiume Po
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Sono presenti i sottoelencati rappresentanti unici degli Enti componenti il CUAV:

- Provincia di Piacenza, Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali: dott. Vittorio Silva, in qualità anche di Presidente del CUAV e di Autorità competente per la valutazione ambientale dei piani in esame (provvedimento Presidente n. 90 del 4.10.2018)
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio: ing. Marcello Capucci (determinazione D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 20368 del 29.9.2023)
- Comune di Rottofreno: arch. Andrea Paltrinieri (atto di Giunta n. 193 del 27.12.2024)
- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia: dott.ssa Margherita Cantini
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale: dott. Stefano Porta
- Agenzia Interregionale per il fiume Po: dott. Domenico Sannino

Sono inoltre presenti:

- per la Provincia: dott.ssa arch. Elena Fantini, arch. Vincenza Ruocco, ing. Valeria Toscani, arch. Raffaella Cottini, dott.ssa Elena Visai
- per la Regione: ing. Stefania Comini, ing. Sonia Bellicchi
- per il Comune: Sindaco Paola Galvani, geol. Filippo Lusignani (consulente), geom. Enrica Sogni (consulente)
- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia: arch. Matteo Sverzellati

Premesso che:



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, dando atto che ne fanno parte gli Enti indicati dalla normativa come componenti necessari, eventuali e con voto consultivo;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita, ai sensi del citato art. 47, la Struttura Tecnica Organizzativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e ne è stato individuato il personale provinciale e le rispettive funzioni assegnate, dando atto altresì che la medesima è integrata dai tecnici designati dagli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato; la STO è stata poi modificata con determinazioni n. 217 del 24.2.2023 e n. 1553 del 14.11.2024;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.11.2019 è stato istituito, ai sensi dell'art. 55 della citata legge regionale, l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza per l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale e per lo svolgimento dei compiti propri della STO di supporto del CUAV, per il quale è stato inoltre nominato il "Garante della comunicazione e della partecipazione" (art. 56). L'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n. 712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del 14.2.2023;

Premesso altresì che il Comune di Rottofreno si è dotato di apposito Ufficio di Piano per le svolgimento delle attività inerenti la pianificazione urbanistica di competenza, mediante atto di Giunta comunale n. 177/2019, individuandone il Responsabile e il Garante per la comunicazione e la partecipazione; la composizione di tale Ufficio è stata successivamente modificata con atti di Giunta n. 193/2020, n. 129/2022 e n. 193/2024;

### Richiamati:

- l'art. 47 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che in relazione alla composizione del CUAV stabilisce ne faccia necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno del soggetto d'area vasta e uno del Comune o Unione territorialmente interessati;
- il medesimo articolo, al comma 1 dispone che il CUAV è istituito allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
  - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
  - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
  - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
  - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- l'art. 46 stabilisce che il parere di competenza del CUAV attenga in particolare:
  - a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;
  - b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
  - c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
    - 1) come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
    - 2) la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
    - 3) la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
    - 4) gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;
  - d) alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli articoli 51 e 52;

Richiamati integralmente i verbali delle sedute di Comitato svoltesi sugli specifici temi di seguito indicati:

- seduta del 16.3.2023, in tema di Quadro conoscitivo diagnostico, Territorio urbanizzato e Strategia
- seduta del 28.3.2023, in tema di Valutazione di sostenibilità della Strategia, attuazione e monitoraggio



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

• seduta del 18.4.2023, in tema di Territorio rurale, Tavola e scheda dei vincoli conclusi con richiesta comunale di sospensione dei lavori del Comitato al fine dell'elaborazione delle integrazioni ritenute necessarie per rendere il Piano più rispondente ai rilievi espressi dagli Enti intervenuti;

Dato atto che:

- in data 20.11.2024 è stato presentato alla STO il Piano rielaborato, su cui si è avviato un confronto tecnico svoltosi in più sedute (12.12.2024, 17.1.2025, 4.4.2025) attraverso contributi forniti dalla Struttura e documentazione da parte del Comune;
- a fronte di ulteriori integrazioni comunali pervenute in data 13.5.2025 (prot. prov.le n. 13144), si è ritenuto di convocare la STO al fine di ottenere alcuni chiarimenti;
- successivamente, a titolo collaborativo, la Provincia ha anticipato alcuni rilievi/ricieste di chiarimento (nota n. 1532 del 30.5.2025) riferite alla documentazione di Piano integrata, cui il Comune ha riscontrato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 15748 del 5.6.2025 contenente altresì revisioni volontarie al fine di rendere gli elaborati più completi e coerenti tra di loro;
- in corso di seduta della STO del 6.6.2025 sono state affrontate le questioni ancora meritevoli di attenzione, rispetto alle quali il Comune, con l'ausilio anche del materiale prodotto il 5.6.2025, ha fornito gli ultimi chiarimenti utili al completamento dell'istruttoria di competenza della Struttura; il Sindaco ha inoltre richiesto che fosse mantenuta la sospensione dei termini per il parere del CUAV fino all'esame da parte di questo della documentazione complessivamente prodotta e valutata dalla STO, nonché per acquisire i pareri delle Autorità ambientali;
- con nota del Presidente del CUAV n. 16214 del 10.6.2025 è stata convocata la seduta conclusiva di Comitato per il giorno 17.6.2025, con cui è stata trasmessa anche la nota comunale pervenuta al prot. prov.le n. 15748/2025 e sono stati richiesti i pareri definitivi delle Autorità ambientali coinvolte funzionali all'espressione da parte della Provincia del parere motivato VAS e del parere sismico di competenza;

Visti i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano adottato e integrato, intervenuti in qualità di componenti del CUAV con voto consultivo, allegati al presente verbale e di seguito elencati:

- pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, rilasciati con note n. 2633 del 15.3.2023 e n. 4011 del 17.4.2023 (pervenute rispettivamente ai prot. prov.li n. 7786 del 15.3.2023 e n. 11646 del 17.4.2023);
- parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, rilasciato con nota n. 3019 del 25.3.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 8502 del 26.3.2025);
- parere di Iren Acqua Piacenza srl, rilasciato con nota n. 510 del 10.6.2025 (pervenuta al prot. n. 16204 del 10.6.2025);
- parere del Consorzio di Bonifica di Piacenza, rilasciato con nota n. 6786 dell'11.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16552 del 12.6.2025);
- parere del Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O. Igiene Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, rilasciato con nota n. 66560 del 12.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16633 del 12.6.2025);
- parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Sistemi Ambientali, rilasciato con nota n. 106482 del 12.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16723 del 13.6.2025);
- parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 330 del 13.6.2025;
- parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, rilasciati con nota n. 44567 del 16.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16935 del 16.6.2025);
- parere dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, rilasciato con nota n. 17729 del 16.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16919 del 16.6.2025);
- parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Territoriale, rilasciato con nota n. 18186 del 16.6.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 16939 del 16.6.2025);

Vista la Valutazione di incidenza relativa ai siti Rete Natura 2000 denominati "ZSC/ZPS IT4010016 Basso Trebbia" e "ZPS/ZSC IT4010018 Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio", rilasciata ai sensi del DPR n. 357/197 dal competente Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 330 del 13.6.2025;

Acquisite altresì le osservazioni pervenute al Comune durante la fase di deposito e pubblicazione del PUG assunto;



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

Atteso che i documenti di Piano adottato, integrati e modificati come sopra descritto e in ultimo mediante la documentazione pervenuta il 5.6.2025, complessivamente agli atti del CUAV e sui quali il Comitato ha condotto la sua istruttoria al fine del parere motivato di competenza (ex 'art. 46 della L.R. n. 24/2017) sono i seguenti:

### **QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**

- PUG QCR - Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede
- PUG QC all. 1a – Relazione illustrativa di approfondimento dei sistemi funzionali e dei luoghi
- PUG QC all. 1b - Approfondimenti del Quadro conoscitivo diagnostico dei sistemi ambientali
- PUG QC all. 2 - I Luoghi della Strategia
- PUG QC all. 3 - Analisi dei quartieri e dei tessuti omogenei
- PUG QC all. 4 - Raccolta dati e localizzazione distribuzione commerciale comunale a cura dell'ufficio tecnico comunale
- PUG QC all. 5 – Analisi del sistema insediativo storico
- PUG QC all. 6 – Analisi patrimonio edilizio in territorio rurale
- PUG QC all. 7 - Analisi e schedatura aree/edifici dismessi
- PUG QC all. 8 - Analisi dei tessuti recenti
- PUG QC all. 9 - Analisi dei tessuti produttivi
- PUG QC SE – Individuazione servizi ecosistemici
- TAV\_PUG QC 01 - Sistema accessibilità - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 02 - Sistema dei servizi - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 03 - Sistema dei servizi e dell'abitare - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 04 - Sistema del paesaggio - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 05 - Impronta antropica - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 06 - Rete fognaria territorio urbanizzato - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 07 – Analisi del patrimonio edilizio presente nel territorio comunale – scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 08 - Servizi ecosistemici - scala 1:5.000 - 1: 20.000
- TAV\_PUG QC 09 – Scenari di pericolosità nelle aree allagabili (PGRA - reticolo principale) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 10 – Scenari di pericolosità nelle aree allagabili (PGRA - reticolo secondario di pianura) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 11 – Scenari di pericolosità nelle aree allagabili (PGRA - reticolo secondario collinare e montano) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 12 – Mappa rischio PGRA (reticolo principale) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 13 – Mappa rischio PGRA (reticolo secondario) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 14 - Carta geologica - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 15 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 16 - Carta dei suoli - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 17 - Carta idrogeologica e vulnerabilità degli acquiferi - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 18 – Carta delle infrastrutture verdi e blu - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 19 - ZSC/ZPS scala - 1:15.000
- TAV\_PUG QC 20 - Pozzi idropotabili - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 21 - Reticolo idrico superficiale - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 22 - Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali - scala 1: 10.000
- TAV\_PUG QC 23 - Aree soggette a miglioramento idraulico - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 24 - Carta del dissesto - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 25 - Rete ecologica locale - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 26 - Sicurezza e resilienza - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 27 - Definizione del perimetro del Territorio Urbanizzato al 01/01/2018 ai sensi dell'art. 32 L.R. 24/17 e stato di attuazione - scala 1:10.000

### **SQUEA\_ STRATEGIA PER LA QUALITÀ' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE**

- STR - Relazione illustrativa \_Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale
- TAV S1 – Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale – Valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale - scala 1:10.000
- TAV S2 – Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale – Abitati principali - scala 1:5.000

### **DISCIPLINA**

- D - Disciplina
- TAV PUG 01 – Assetto città consolidata – scala 1:5.000
- TAV PUG 02 – Rete ecologica locale - scala 1:10.000
- TAV PUG 03 – Disciplina particolareggiata tessuti storici ed edifici di interesse storico - architettonico, culturale e testimoniale -



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

scala 1:2.000

TAV PUG 04 – Paesaggi Locali – scala 1:15.000

### **TAVOLE E SCHEDA VINCOLI**

TAV VIN 1/4 – Rispetti (scala 1:10.000)

TAV VIN 2/4 – Tutele paesaggistico-ambientali (scala 1:10.000)

TAV VIN 3/4 – Tutele storiche culturali archeologiche – Vincoli paesaggistici (scala 1:10.000)

TAV VIN 4/4 – Rischi naturali industriali e sicurezza (scala 1:10.000)

SV – Scheda dei Vincoli

SV1 – Perimetrazione aree escluse da vincolo paesaggistico

### **VALSAT**

VALSAT - Relazione

SNT - Sintesi in linguaggio non tecnico

VAL 01 – Sintesi elementi diagnostici e ipotesi di risoluzione

VAL 02 – Bretella Capoluogo-Tangenziale sud PC – Benefici ambientali su Rottofreno capoluogo

VAL 03 – Valutazione coerenza delle Azioni del PUG con Obiettivi programmatici e pianificatori internazionali, nazionali e regionali

VAL 04 – Studio di Incidenza

### **ELABORATI "MICROZONAZIONE SISMICA (MS)"**

### **ELABORATI "CONDIZIONE LIMITE EMERGENZA (CLE)"**

### **ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE**

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA TERRITORIO COMUNALE - Art. 2 L.R. n. 15/2001

Constatata la validità della seduta, essendo presenti i rappresentanti unici di tutti gli Enti costituenti i componenti necessari del Comitato (ai sensi della DGR n. 954/2018, art. 9, comma 6), la riunione ha inizio alle ore 10:00 in modalità videoconferenza. Verbalizza la dott.ssa Elena Visai.

-----  
Il dott. Silva apre la riunione e passa la parola all'arch. Fantini.

L'arch. Fantini procede illustrando brevemente gli ultimi passaggi procedurali del Piano in esame come sopra riportato.

A seguito dei rilievi formulati in sede di CUAV e dei contributi tecnici forniti dalla STO, è stato effettuato uno sforzo di revisione, integrazione e riorganizzazione degli elaborati di Piano che ha permesso di valorizzare quanto contenuto nei precedenti e ancora attualmente vigenti strumenti urbanistici (PSC e RUE), implementando quindi il Piano adottato.

La struttura del Piano ha quindi subito nel corso del tempo diverse modifiche ed integrazioni, alcune funzionali a dare risposta alle richieste degli enti che sono intervenuti nell'ambito del procedimento, altre finalizzate ad allinearne i contenuti rispetto al PTAV, ai tempi dell'esame del PUG in sede di CUAV ancora Documento preliminare e poi successivamente approvato ed entrato in vigore.

Nell'esposizione che segue vengono evidenziate le parti residuali di Piano che, già oggetto di confronto in sede di ultima STO del 6.6.2025, necessitano tuttavia di integrazione o perfezionamento precedentemente all'approvazione del PUG da parte del Comune. Per le rimanenti parti di Piano che non necessitano di ulteriori integrazioni o perfezionamento, si faccia riferimento al Contributo tecnico provinciale (iallegato).

### **QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**

A partire dall'elaborato PUG QCR - Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede, articolato in schede raggruppate secondo 7 Sistemi funzionali (Sistema dell'accessibilità, Sistema struttura socio-economica, Sistema dei servizi e dell'abitare, Sistema del paesaggio, Sistema delle risorse ambientali, Sistema della sicurezza territoriale, Benessere ed ambiente psico-fisico), oggetto di revisioni/integrazioni, il QC è stato implementato con specifici approfondimenti (predisponendo anche nuovi elaborati documentali e cartografici), funzionali alla definizione della SQUEA, con particolare riferimento alle tematiche rispetto alle quali il CUAV e in seguito la STO, avevano evidenziato carenze.

In risposta ai rilievi della STO, sono state eliminate le incongruenze presenti fra l'elaborato PUG QC all. 1a – Relazione illustrativa di approfondimento dei sistemi funzionali e dei luoghi e l'elaborato PUG QCR - Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede, rispetto all'articolazione dei sistemi funzionali.

Sempre in riferimento ai rilievi della STO, si è provveduto a modificare l'analisi swot, presente nell'elaborato "PUG QCR -



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede" e nell'elaborato "VALSAT – Relazione", rispetto alle revisioni/integrazioni dei contenuti di QC (in particolare rispetto al tema delle aree dismesse e di rigenerazione urbana e del sistema produttivo) e a stralciare detta analisi dagli elaborati PUG QC all. 1a e PUG QC all. 2, secondo il principio di non duplicazione.

Come richiesto in sede di CUAV è stata completata l'individuazione/definizione dei luoghi rispetto a tutti i sistemi funzionali, approfondendo nello specifico nuovo elaborato PUG QC all. 2 - I Luoghi della Strategia, i luoghi oggetto di strategia.

La diagnosi del QC, secondo un approccio per luoghi che ha interessato gli abitati di San Nicolò e Rottofreno, l'area produttiva Cattagnina e Ponte Trebbia, Santimento, Centora e il territorio rurale, riconoscendo gli aspetti peculiari, la resilienza e la vulnerabilità degli stessi, ha condotto alla definizione della SQUEA.

Negli ultimi elaborati trasmessi dal Comune permangono comunque alcune difformità relativamente agli aspetti di resilienza e vulnerabilità fra l'elaborato "PUG QCR - Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede" e l'elaborato "VALSAT – Relazione".

In particolare, considerato che l'elaborato "PUG QCR - Quadro conoscitivo Diagnostico - Relazione generale - Sintesi schede" è stato integrato relativamente alle aree dismesse e di rigenerazione urbana, implementando gli elementi di vulnerabilità e di resilienza nell'"ANALISI SWOT - SISTEMA SERVIZI E ABITARE", occorre allineare il documento di VALSAT aggiornando gli elementi di vulnerabilità (Relazione, tabella SISTEMA DEI SERVIZI E DELL'ABITARE p. 28).

Rispetto all'esigenza di coordinare i contenuti degli elaborati di Piano, in sede di ultima STO del 06.06.2025 il Comune ha convenuto su quanto specificamente osservato.

### **TERRITORIO URBANIZZATO**

Rispetto al tema del perimetro del TU avente carattere centrale per l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, si rileva il dato indispensabile e costituente il punto di partenza per il monitoraggio del consumo di suolo: la superficie complessiva del territorio urbanizzato al 01/01/2018 è pari a circa 350 Ha (STR - Relazione illustrativa Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale).

In merito alla fase transitoria della LUR, l'Amministrazione ha sottoscritto il convenzionamento di 2 AO entrambi localizzati presso l'abitato di San Nicolò: il primo denominato "Mamago" localizzato presso l'estremo sud del centro abitato, con accesso indiretto ma prossimo alla S.P. 7 per Gragnano Trebbiense; il secondo denominato "Prato verde III e IV" è localizzato ad ovest dell'abitato, in adiacenza al polo comunale ospitante scuole primarie, palazzetto dello sport e piscina comunale.

Nell'ambito delle verifiche istruttorie condotte in sede di CUAV e di STO, si è proceduto alla disamina di una serie di aree inserite in TU che necessitavano di approfondimento, al fine di garantire il rispetto dei criteri definiti dall'art. 32 della L.R. n. 24/2017:

- A. Aree vergini classificate dal piano come "Dotazioni territoriale - Attrezzature e spazi collettivi" e "Dotazioni ecologiche ambientali", senza attrezzature pubbliche, che non si possono identificare come parchi urbani e per le quali non è presente una strategia specifica;
- B. Aree non edificate individuate come "tessuti in corso di realizzazione" o "consolidati" per le quali non si conosce lo stato di attuazione e di vigenza delle convenzioni;
- C. Ambiti classificati come di rigenerazione e qualificazione o come "Tessuti specializzati", che risultano in contesti rurali e/o non dotati di infrastrutture per l'urbanizzazione;
- D. Agglomerati di edifici lungo la viabilità ovvero nuclei presenti in territorio rurale o che si configurano come edificato sparso;
- E. Aree con caratteristiche specifiche che non presentano caratteri marcatamente urbani, ad esempio aree coltivate o aree dove sono collocati immobili dismessi di matrice rurale;
- F. Infrastrutture urbanizzative / attrezzature che non presentano caratteri urbani;
- G. Aree destinate a Polo funzionale dei servizi di carattere comunale (*correzione di errori materiali proposta dal Comune*).

In risposta ai rilievi di CUAV e di STO, il Comune ha portato chiarimenti e precisazioni.

Per quanto riguarda i procedimenti di variante urbanistica in corso, in seguito al rilievo formulato dalla Provincia (nota prot. prov.le n. 15325 del 30.05.2025) con cui si è evidenziata la necessità di considerare negli elaborati di Piano (PUG 01, S1 e S2), l'area oggetto di PU avviato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento della ditta LPR s.r.l. sita in Rottofreno, loc. Cattagnina, attualmente in fase di conclusione, se ovviamente espletate le necessarie fasi procedurali prima dell'approvazione del Piano (secondo le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017), il Comune ha provveduto ad inserire tale area negli elaborati di Piano (S1, S2 e PUG 01) (nota comunale assunta al prot. prov.le n. 15325 del 30.05.2025); in sede di ultima STO del 06.06.2025, ha inoltre precisato che nell'ambito dell'iter del PU in corso di conclusione, il Consiglio Comunale si è già pronunciato a ratifica in data 05.06.2025 e che si prevede la pubblicazione su BURERT dell'avvenuta conclusione del procedimento prima dell'approvazione del PUG.

### **STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE**

In riscontro ai rilievi formulati in sede di CUAV e di STO e alla luce dell'approvazione del PTAV, si è provveduto a revisionare gli



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

elaborati di SQUEA, riorganizzando sia i contenuti della Relazione illustrativa che sono stati inoltre coerenzati ai contenuti del Piano provinciale che gli elaborati cartografici al fine di meglio rappresentare le linee strategiche rispetto agli abitati principali e al territorio rurale.

La SQUEA (Strategia per la qualità urbana ed ecologica ambientale) è costituita dall'elaborato STR - Relazione illustrativa \_Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale e dagli elaborati cartografici TAV S1 – Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale – Valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale - scala 1:10.000 e TAV S2 – Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale – Abitati principali - scala 1:5.000.

Con la strategia, illustrata nella Relazione, vengono affrontate tre tematiche generali, in coerenza con gli obiettivi dettati dal PTAV:

A) Miglioramento della resilienza del territorio e dell'ambiente, *ovvero assicurare salute e benessere a chi abita la città oggi e a chi la abiterà domani, minimizzando i rischi che derivano dal cambiamento climatico per le persone e il territorio, sostenendo la transizione energetica;*

B) Miglioramento "dell'abitare" – qualificazione abitati e inclusione - potenziamento delle opportunità di accesso al lavoro, *ovvero sostenere la crescita demografica offrendo abitazioni e servizi a cui la popolazione possa accedere, unitamente alla rigenerazione e qualificazione della città pubblica; rafforzare le grandi infrastrutture e le reti a supporto dello sviluppo economico, salvaguardando le dinamiche locali quando efficienti e sostenendo l'innovazione anche degli spazi per il lavoro;*

C) Miglioramento del paesaggio e attrattività del territorio, *ovvero valorizzare il patrimonio storico-artistico-culturale e paesaggistico del territorio, potenziandone la fruibilità e rafforzando il rapporto tra i fiumi Po e Trebbia e gli abitati.*

Per ogni tematica sono definiti obiettivi generali, obiettivi specifici e politiche-azioni.

### **Definizione Scenario attuale e Scenario di riferimento**

In risposta ai rilievi di STO, l'elaborato STR - Relazione illustrativa \_Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale, per quanto riguarda lo scenario attuale e quello di riferimento, è stato modificato rispetto agli approfondimenti apportati al QC diagnostico in tema di insediamenti produttivi (2 Poli produttivi consolidati), delle Aree dismesse/rigenerazione urbana ma non relativamente alle dotazioni territoriali in particolare ERS rispetto a cui viene individuato lo specifico obiettivo B1.4 e le relative azioni.

Prendendo atto delle controdeduzioni comunali e di quanto evidenziato dal Comune in sede di STO del 06.06.2025, in merito alla revisione in corso dell'Allegato 1A di QC (al fine di declinare le tipologie di alloggio ERS e di convenzionamento) e della conseguente necessità di modifica della SQUEA e della VALSAT (tabelle cap. 6.1), si ribadisce l'importanza dell'aggiornamento dell'elaborato STR - Relazione illustrativa \_Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale per quanto riguarda lo scenario attuale e quello di riferimento in merito al tema delle dotazioni territoriali (in particolare ERS) con il conseguente coordinamento dei contenuti del capitolo 6.1 di Valsat.

### **Obiettivi e azioni**

In risposta al suggerimento da parte della STO finalizzato a rendere maggiormente chiaro il processo che dalla diagnosi del Quadro Conoscitivo ha condotto alla definizione degli Obiettivi generali, alla loro declinazione in obiettivi specifici e alla definizione delle azioni di Piano, si è cercato di rafforzare le coerenze tra quadro conoscitivo, diagnosi, strategia e Valsat, apportando diverse integrazioni/modifiche agli elaborati di Piano. Preso atto delle modifiche apportate, in merito all'azione "B2.1.1 – Favorire l'insediamento di attività strategiche individuando nuove direttrici di sviluppo insediativo a partire dai comparti produttivi già esistenti" si evidenzia quanto segue.

A fronte degli approfondimenti dello stato conoscitivo dei PPC, effettuati nel QC in risposta ai rilievi di STO e in riferimento alle disposizioni del PTAV (TITOLO 4 – DISCIPLINA DEGLI INSEDIAMENTI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE della Disciplina) e alla diagnosi effettuata che ha evidenziato diverse criticità caratterizzanti il sistema produttivo del Comune di Rottofreno e in particolare i Poli Produttivi Consolidati-PPC, si è evidenziata la necessità di implementare la definizione delle condizioni di sostenibilità e dei criteri prestazionali per i potenziali interventi di trasformazione, contenuta nell'elaborato "VALSAT – Relazione" al capitolo 6 "Criteri per la valutazione degli interventi di trasformazione e rigenerazione". In risposta ai rilievi di STO sono stati quindi aggiornati i criteri prestazionali:

- in riferimento alle diverse tipologie di intervento possibili;
- in coerenza con il PTAV (artt. 18, 19, 24 e 25).

Sono state inoltre aggiornate le norme della disciplina (art 32 e 44) in merito a interventi nei tessuti esistenti e nuove direttrici con specifico riferimento agli artt. 18, 19, 24 e 25 del Piano provinciale.

A tal proposito, in riferimento ai rilievi della Provincia, con i quali per gli insediamenti produttivi di rilievo sovracomunale – PPC, si è sottolineata la necessità che la disciplina recepisce le Norme del PTAV (artt. 18, 19, 24 e 25) declinandole in riferimento al contesto locale, e che venisse definita una specifica strategia, a supporto dell'azione individuata, che, nel rispetto delle disposizioni della pianificazione provinciale e delle condizioni di Valsat, potesse permettere lo sviluppo di tale specifico settore,



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

si è provveduto ad integrare l'art. 44 che richiama la SQUEA (Azione "B2.1.1 – Favorire l'insediamento di attività strategiche individuando nuove direttrici di sviluppo insediativo a partire dai comparti produttivi già esistenti"), a sua volta rivista, cercando di tradurre gli indirizzi del Piano provinciale in linee strategiche finalizzate alla gestione dello sviluppo dei PPC; si evidenzia che il suddetto articolo è stato integrato anche al fine di inserire limitati incentivi volumetrici (5% del volume) per interventi particolarmente sostenibili dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Alla richiesta di rivedere il testo di SQUEA riferito all'azione B2.1.1 al fine di evidenziare chiaramente i meccanismi già presenti, in Disciplina e nella Valsat, finalizzati all'attuazione dell'azione, evitando espressioni che rimandano a possibili azioni future, in sede di STO del 06.06.2025 il Comune ha proposto le seguenti modifiche da apportare prima dell'approvazione del Piano:

- il periodo contenuto nel testo, attualmente recante "In coerenza con l'art.19 del PTAV, la disciplina del PUG dovrà prevedere che tutti gli interventi nelle direttrici di sviluppo di carattere produttivo debbano essere effettuati in continuità al perimetro del TU e non devono accrescere la dispersione insediativa." Viene riformulato come segue: "In coerenza con l'art.19 del PTAV, la disciplina del PUG prevede che tutti gli interventi nelle direttrici di sviluppo di carattere produttivo debbano essere effettuati in continuità al perimetro del TU e non devono accrescere la dispersione insediativa.";
- l'ultimo periodo del testo, attualmente recante "La disciplina, il RE e la Valsat potranno definire incentivi per gli interventi che adottano tecnologie green definendo le caratteristiche per gli aspetti premiali", viene riformulato come segue: "La disciplina e il RE definiscono incentivi per gli interventi che adottano tecnologie green definendo le caratteristiche per gli aspetti premiali".

Sempre in sede di STO del 06.06.2025, si è condiviso, alla luce dell'individuazione di specifiche strategie per lo sviluppo dei PPC, di modificare la tabella contenuta nel paragrafo "3.12 Valutazione coerenza strategia – disciplina" di Valsat, opportunamente revisionata, inserendo all'azione B2.1.1., il riferimento alla strategia e di sostituire a pag.147 della Relazione di VALSAT, i rimandi al PTAV con quelli agli specifici contenuti degli elaborati di PUG, sostituendo il punto "• il rispetto del dispositivo degli artt. 18, 19, 24 e 25 della Disciplina del PTAV" con il punto "• il rispetto di quanto alla SQUEA per l'azione B.2.1.1 e del dispositivo degli artt. 32 e 44 della Disciplina, per quanto applicabile".

### **VALSAT**

#### **Scenario attuale e Scenario di riferimento**

A seguito degli approfondimenti e delle modifiche apportate all'analisi swot e in particolare le numerose integrazioni ai sistemi accessibilità, struttura socioeconomica e al sistema dei servizi e dell'abitare sono stati coerentemente implementati i contenuti dello "Scenario attuale" quale esito della diagnosi e sintesi interpretativa dello stato di fatto della città e del territorio e dello "Scenario di riferimento"; si rileva che rimangono da aggiornare i contenuti relativi all'ERS come condivisi nella seduta di STO del 06.06.2025.

#### **Interventi complessi**

In riscontro alla richiesta di definire limiti, condizioni e requisiti prestazionali da applicare nella fase attuativa per tutte le categorie di potenziali interventi resi ammissibili dal PUG, si prende atto dell'importante lavoro di implementazione predisposto relativamente al meccanismo di valutazione delle trasformazioni complesse o di interventi usufruenti di premialità e alla valutazione del beneficio pubblico per le trasformazioni complesse proposte e graduatorie di attuabilità. Al riguardo, considerate le integrazioni apportate alla Disciplina e alla Strategia, anche al fine di declinare a scala comunale i dispositivi del PTAV relativi agli insediamenti di rilievo sovracomunale, si rileva che occorre sostituire il rimando agli artt. 18-25 della Disciplina del PTAV con i corretti rinvii agli elaborati di PUG, come condiviso nella seduta di STO del 06.06.2025.

### **DISCIPLINA**

La disciplina è costituita da un elaborato normativo e da diversi elaborati cartografici dedicati all'assetto della città consolidata, alla Rete ecologica locale e alla disciplina particolareggiata dei tessuti storici ed edifici di interesse storico - architettonico, culturale e testimoniale e ai Paesaggi locali.

Gli elaborati cartografici della Disciplina sono stati revisionati in riferimento ai rilievi di CUAV e di STO, allineandoli anche alle modifiche apportate al testo normativo.

Il testo normativo durante l'iter del piano e a fronte dell'accoglimento dei diversi rilievi formulati in sede di CUAV e di STO e dell'entrata in vigore del PTAV, è stato sostanzialmente modificato sia nella struttura che nei contenuti, provvedendo al conseguente necessario allineamento degli altri elaborati di Piano.

Si prende atto delle integrazioni agli artt. 26, 32 e 44, rispetto a quando richiesto in sede di STO relativamente ai tessuti produttivi, ai PPC (Cattagnina e Ponte Trebbia) e alle Grandi strutture di vendita presenti sul territorio comunale.

### **TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI**

La verifica istruttoria condotta ha accertato la conformità dei contenuti degli elaborati di PUG costitutivi le Tavole e Schede dei Vincoli, come modificati in risposta ai rilievi formulati in sede di CUAV e di STO.



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

### ASPETTI GEOLOGICO-AMBIENTALI

Il Piano affronta le tematiche geologico-ambientali attraverso il Quadro Conoscitivo diagnostico (suddiviso in 7 Sistemi funzionali finalizzati ad analizzare le caratteristiche del territorio in ogni sua parte), la Tavola e la Scheda dei vincoli e la Disciplina normativa. Il Quadro conoscitivo diagnostico è articolato in schede descrittive che forniscono una valutazione sintetica dello stato di fatto del territorio, delle principali criticità che lo caratterizzano e della sua "attuale capacità di resilienza".

La Tematica relativa al RISCHIO SISMICO (Studio di Microzonazione sismica di secondo livello e analisi della condizione limite per l'emergenza) risulta conforme agli indirizzi e standard regionali secondo quanto previsto dagli allegati tecnici alle DGR 566/2021, DGR 476/2021 e DGR 564/2021. Si evidenzia che a livello normativo le prescrizioni da osservare in merito alla riduzione del rischio sismico sono contenute all'interno dell'elaborato Disciplina, all'art.16 bis, articolo predisposto come integrazione volontaria da parte del Comune e oggetto di confronto in sede di ultima STO del 06.06.2024.

La parola passa all'ing. Bellicchi della Regione che espone, in sintesi, le valutazioni di competenza relativamente ai contenuti del PUG come sviluppati ad esito del confronto avvenuto nell'ambito dei lavori del Comitato e della STO, rimandando al documento allegato (Contributo valutativo del Rappresentante Unico Regionale nel Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza a seguito dell'istruttoria del Gruppo Interdirezioni per le politiche di governo del territorio (DGR n.1875/2018)) per una compiuta trattazione.

Ricorda inoltre il concetto generale per il quale dopo la riunione tecnica della STO conclusiva si è chiesto che non restassero incertezze interpretative e discrezionalità da parte del Comune su aspetti che il Comitato non potrebbe più valutare, pertanto, in relazione al dichiarato intento di affinamento dell'Allegato 1A di QC per meglio delineare le tipologie di alloggio e di convenzionamento in tema di ERS ed al necessario coordinamento delle tabelle del cap.6.1 della Valsat, ribadisce che si potranno solo precisare quelle indicazioni che sono già presenti nella documentazione a disposizione.

Al fine di portare a sintesi gli elementi di condivisione emersi dal lavoro istruttorio della STO e valutati nella presente seduta di CUAV, si richiamano di seguito gli aspetti salienti, a titolo di indirizzo per la redazione del parere motivato:

#### **Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale**

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente all'azione B.2.1.1 "Favorire l'insediamento di attività strategiche individuando nuove direttrici di sviluppo insediativo a partire dai comparti produttivi già esistenti" (vedi verbale di STO del 6/6).

#### **Valsat**

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente alla tabella contenuta nel paragrafo 3.12 di Valsat, inserendo all'azione B2.1.1., il riferimento alla strategia (vedi verbale di STO del 6/6).

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente al cap.6.1 *Requisiti prestazionali e verifica di rispondenza al PUG per le proposte di interventi complessi o di interventi usufruenti di premialità* (vedi verbale di STO del 6/6) e in particolare alla tabella B2- *Requisiti specifici per progetti prevalentemente produttivi/commerciali*.

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente al cap.6.2 *Valutazione del beneficio pubblico e graduatorie di attuabilità* (vedi verbale di STO del 6/6).

#### **Disciplina**

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente all'art.9 *Strumenti d'attuazione del PUG* (vedi verbale di STO del 6/6) inerenti in particolare ai commi: 1, 2, 8, 9, 10.

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente all'art.13 *Contributo alla riqualificazione e messa a sistema degli spazi pubblici* (vedi verbale di STO del 6/6) inerenti in particolare ai commi: 1, 4, 5, 6.

Siano recepite nella documentazione di Piano le precisazioni/controdeduzioni proposte dal Comune relativamente all'art.16-bis *Riduzione rischio sismico* (vedi verbale di STO del 6/6).

#### **Tavola e Schede dei vincoli**

TAV VIN 4/4 – Rischi naturali, industriali e sicurezza

Dovrà essere prodotta la distinzione fra la pericolosità da reticolo principale, da reticolo secondario di pianura e da reticolo secondario collinare e montano. Come correttamente indicato anche nell'Allegato I al QC, il territorio comunale è interessato



## PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza

c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

da pericolosità idraulica derivante da tutti e tre i reticoli (ambiti territoriali) e le disposizioni della DGR 1300/2016 sono differenziate per ambito territoriale per cui si ritiene che nella tavola dei vincoli sia corretto operare tale distinzione.

Aree escluse - In merito alle Aree escluse da vincolo, ai sensi dell'art.142, co.1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004, sulla base delle informazioni contenute nell'allegato SV1 Perimetrazione aree escluse da vincolo paesaggistico, che riporta l'individuazione delle aree sulla tavola P4.1 del PRG approvato in data 5 febbraio 1985, con riferimento alla metodologia regionale, si condivide il lavoro di individuazione delle aree escluse a condizione che siano stralciate dall'individuazione le zone F e H, in quanto non escludibili, come dichiarato nella STO del 6 giugno 2025.

### Modello dati

Come disposto dall'art.46 comma 9 della LR 24/17, copia integrale del piano deve essere trasmessa alle strutture regionali competenti al fine di provvedere sia alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione, sia all'aggiornamento del proprio sistema informativo territoriale. Alla luce di quanto sopra si ricorda la necessità di predisporre l'elaborazione del PUG anche nel formato vettoriale secondo le specifiche tecniche stabilite con atto di coordinamento tecnico approvato con DGR 731/2020, che ha definito il modello dati regionale di interscambio del Piano Urbanistico Regionale. La pubblicazione dell'avviso di approvazione del PUG sul BURERT effettuata da Regione Emilia-Romagna è subordinata alla corretta elaborazione del PUG nel formato vettoriale.

Si provveda a verificare il coordinamento dei contenuti dei documenti di Piano, con particolare riferimento alle modifiche concordate nella STO del 6/6.

La parola passa al dott. Porta, il quale evidenzia l'importanza della presenza di ben tre aree tutelate presenti nel cMune di Rottofreno: il Parco Regionale Fluviale del Trebbia e due Siti Rete Natura di interesse comunitario. Pur essendo posti in contesti ambientali diversi, più antropizzato quello a confine con il centro frazionale di San Nicolò, in pieno territorio rurale quello rivierasco al Po, costituiscono ancora lembi di territorio in cui è estremamente utile prodigarsi per custodirne la qualità ambientale. L'azione di tutela si attua ponendo attenzione alla gestione dei fattori di pressione ambientale, in genere di modesta entità se considerati singolarmente (in ambito forestale, agricolo, edilizio, turistico-ricreativo, risorse idriche) ma che raggiungono volumi significativi se complessivamente aggregati e ripetuti negli anni. Anche al Comune spetta il compito di tutela, come dimostrato in questo caso in cui il proprio strumento urbanistico non ha previsto interventi diretti in tali aree. Sottolinea infine che, data la previsione di alcune infrastrutture viabilistiche di rilievo (raccordo nuovo casello autostradale-tangenziale di Piacenza e asse per la mobilità extraurbana), sia opportuno che nel Piano di Monitoraggio siano registrati in modo differenziato gli incidenti provocati dall'impatto con Fauna Selvatica al fine di attivare, in prospettiva, eventuali sistemi di prevenzione.

Interviene il Sindaco per esprimere soddisfazione e ringraziare tutti i convenuti del lavoro sin qui svolto, che ha consentito di elaborare un Piano rispondente ai principi della legge regionale ed efficace per la fase attuativa.

Relativamente al parere motivato VAS per il PUG in esame, che la Provincia esprime in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 24/2017, si rimanda al provvedimento del Presidente n. 46 del 17.6.2025, il quale termina con alcune prescrizioni.

In merito al parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008, per il quale è altresì competente la Provincia, si da atto che lo stesso è favorevole senza condizioni ed è parimenti riportato nel citato provvedimento del Presidente n. 46 del 17.6.2025.

Viene acquisito agli atti il provvedimento in parola ed allegato al presente verbale (Provvedimento presidenziale n. 46 del 17.6.2025).

Ad esito della seduta odierna di CUAV, sulla base degli interventi sopra riportati degli Enti partecipanti e dei contributi tecnici forniti (qui allegati), nonché di quanto già condiviso con il Comune nell'ambito delle STO precedentemente svolte, il Comitato si esprime favorevolmente sul PUG adottato con atto DCC n. 60 del 19.11.2022, assumendo che in sede di approvazione vengano recepite le indicazioni condivise per il perfezionamento dei documenti di Piano e le integrazioni necessarie da ottemperare, come riportate nel parere motivato di competenza.

Non essendoci altri interventi, il dott. Silva chiude la seduta alle ore 11.00.



## PROVINCIA DI PIACENZA

**C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza**

**c.f. 00233540335  
centralino 0523 795 1**

**<http://www.provincia.pc.it>**

**PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)**

Il rappresentante della Provincia di Piacenza e Presidente del CUAV: dott. Vittorio Silva

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna: ing. Marcello Capucci

Il rappresentante del Comune di Rottofreno: arch. Andrea Paltrinieri

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge

### Allegati:

- Raccolta dei pareri delle Autorità ambientali
- Provvedimento presidenziale n. 46 del 17.6.2025
- Provincia di Piacenza, Contributo tecnico finalizzato all'espressione del parere motivato del CUAV
- Contributo valutativo del Rappresentante Unico Regionale (RUR) nel Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza a seguito dell'istruttoria del Gruppo Interdirezioni per le politiche di governo del territorio (DGR n. 1875/2018)